

presso il capoconsole del T. C. I. Avvocato Giovanni Mussa.

Aqui, 26 Luglio 1901.

Avv. GIOVANNI MUSSA Capoconsole del T. C. I.
Dott. G. B. MOTTURA Delegato Ciclismo Circolo Sport.

Gita ciclistica a Spigno Monf.

Domenica 4 Agosto, ore 16. Partenza dalla sede sociale per Spigno Monf. Nell'andata bicchierata alla Villa Bricco del dott. Mottura, nel ritorno visita al sig. Billia Amedeo di Pamparato.

Il patrocinio avanti le Preture

L'articolo 8 della nuova legge è così concepito « Coloro che all'attuazione della presente legge abbiano per cinque anni esercitato il patrocinio presso le Preture, potranno ottenere l'abilitazione a proseguire detto patrocinio, anche se sforniti dei titoli indicati nei due articoli precedenti ».

Sappia il lettore che coll'articolo 6°, comma A si vuole che il patrocinio avanti le Preture sede di Circondario sia assunto dai soli avvocati etc.

Coll'articolo 7° in relazione al comma B dell'articolo 6° si dà facoltà di rappresentanza nei comuni, sede soltanto di Pretura, alle persone fornite di licenza liceale etc.

Ora quale interpretazione debbe darsi all'articolo ottavo, in capo accennato? Non v'ha dubbio che se l'art. 8° avesse voluto escludere dalla rappresentanza nelle Preture, Sede di Circondario, i liberi esercenti, avrebbe scritto « anche se sforniti dei titoli indicati all'articolo 7° » senza menomamente accennare all'art. 6°, mentre invece ha escluso anche i titoli accademici voluti da esso articolo al comma B.

E ciò è elementare, perchè la legge ha voluto riconoscere in chi ha la pratica, la capacità e l'onestà adoperata pendente, cinque anni, un diritto acquisito, che non poteva misconoscersi con una legge d'effetto retroattivo contraria al principio generale di diritto. Nè si venga a dire che per patrocinio s'intenda la prova provata di avere patrocinato anche come consulente, perchè ciò sarebbe assurdo, non potendosi pretendere da un rappresentante di procedura la cognizione del merito.

E poi come si farebbe a provare che un Tizio ha patrocinato come consulente quando è notorio che uno che non sia avvocato non può apporre la propria firma alle comparse e quindi riesce impossibile al Cancelliere l'asseverare una tale condizione di cose?

Noi speriamo che il senso e la giustizia primeggerà in questo dibattito e che, nessuna benda di interessi acciecherà il nostro consiglio di disciplina dei Procuratori nell'emettere il suo parere: come pure la Autorità contenziosa sarà pari al giudizio che sarà per emettere non compromettente in alcun modo l'interesse ed il diritto acquisito da una schiera di liberi professionisti che si vedrebbero, in caso contrario, minacciati nel loro diritto di vivere, cosa che la legge e lo stesso principio naturale hanno in ogni circostanza riconosciuto.

Giovanni A. Rossello.

Corrispondenza

Nizza Monf. — Ci scrivono:

Domenica, 28 luglio, compievansi una di quelle feste, che ridestano la fede nei popoli, e fanno palpitare di commozione e di santa invidia i padri e le madri cristiane. Circondato dai due parroci di S. Giovanni e di S. Ippolito, dal direttore dell'Istituto Salesiano, da quello dell'Oratorio festivo e da altri numerosi sacerdoti, seguito dai commossi parenti e dagli amici il novello sac. Alessandro Binelli recavasi al sacro Tempio, per celebrarvi, fra pompe solenni, la sua prima messa. Non essendosi potuto prestare la scuola di musica locale, vi intervennero i bravi cantori di Montemagno, unitamente ai giovani dell'Oratorio festivo di colà, i quali sotto l'esperta direzione del Rev. Don Rubino salesiano e d'accompagnati dalla mano maestra del celebre prof. Cicognani di Alessandria, ci fecero gustare la messa del Gounod in tutta la sua dolce e religiosa maestà.

Al Vangelo salì al pergamo il Teol. A. Robba, che, con parola facile ed elegante tratteggiò all'affollato uditorio la grandezza del Sacerdote cattolico e la sua missione di carità in mezzo ai popoli. Al pranzo, servito con puntualità ed eleganza dall'Albergo del Bue Rosso, furono numerosi i brindisi ed i discorsi. Brevitatis causa accenneremo soltanto alla vibrata parola del nostro Consigliere provinciale avv. Torelli, ed alla briosa poesia nella lingua di Gianduia del grasso cons. comm. Carlo Brovia anima e vita di ogni riunione allegra.

Ed a tutti rispose ringraziando il novello sacerdote, mentre le sue lacrime di gioia confondeansi con quelle dei genitori, che gli sedevano a lato. Dopo i Vespri pure in musica, ci accolse l'Oratorio di S. Antonio, ove i giovani nicesi porsero al novello Levita una serata d'onore colla recita felicemente indovinata del dramma: *Il Cenci* di intermezzata dal coro: *Gerusalemme*, e della Barcarola del M. Verdi, e coronata dal terzetto buffo del *Crispino e la Comare*, bisdato e coperto da generali applausi.

E così ebbe termine la grandiosa e simpatica festa, che lascerà certamente un caro ed indelebile ricordo nel cuore del novello sacerdote, della sua famiglia e di tutta la popolazione.

IN TRIBUNALE

Udienza 30 Luglio 1901.

Presidente: Borelli - Cancelliere: Morino.

Ferimento grave — Merlo Stefano di Antonio d'anni 26, residente a Sant'Andrea di Cassine, era imputato del delitto di cui all'art. 372 n. 1 del Cod. Penale, per avere in Alice Belcolle, regione Pian delle Canne od Isola, verso le ore 14 del 13 Giugno 1901, con una zappa così detta a forca, volontariamente inferto lesioni sulla persona di Timossi Simone, residente a Ponzone, delle quali la più grave alla regione lombo addominale sinistra gli produsse malattia per

la durata di 20 giorni ed incapacità al lavoro per giorni 36.

In esito al pubblico dibattimento, il P. M. chiedeva la condanna del Merlo Stefano a due anni di reclusione. Ma il Tribunale, accogliendo la tesi sostenuta dalla difesa, riduceva la pena ad un anno.

Difensore avv. Traversa.

Numeri del Lotto

(Nostro Telegramma Particolare).

Estr. di Torino del 3 Agosto

39 - 65 - 28 - 11 - 68

LA SETTIMANA

Teatro Vecchie Terme — La compagnia Bice Rozen continua con successo le sue rappresentazioni, con grande soddisfazione specialmente della colonia balneante, che trova modo di passare le lunghe serate.

Ammiratissima sempre la Bice come artista e come donna. Elegantissima nel vestire, è l'ammirazione delle signore.

Il sig. Galli è il beniamino del pubblico: di una comicità castigata e irresistibile, è un buon artista.

Bene il complesso degli artisti; buona la messa in scena.

Stasera: *El Dottor di Donn*.

Programma dei pezzi che eseguirà domenica 4 Agosto dalle ore 20,30 alle 21,30 nel piazzale Vecchie Terme (Bagni) la musica del 23° Reggimento Artiglieria diretta dal Furiere Masciocchi:

1. *Staziella* - Marcia Militare - C. Salvaneschi.
2. *Una speranza* - Mazurka - Gian Pio Bocelli.
3. *Pot-pourri nell'operetta Il Duchino* - Lecocq.
4. *La Mezzanotte* - Fantasia brillante - O. Carlini.

Congratulazioni — Il signor Avvocato Cav. Olivieri Carlo nostro concittadino ha ottenuto una splendida promozione per esami a Consigliere di Prefettura e fu in tale qualità destinato a Modena: all'amico carissimo congratulazioni ed auguri.

Riceviamo in ritardo una lettera del signor ing. Caratti Giuseppe da Ariano con cui protesta contro la dichiarazione del Sindaco fatta nell'ultima seduta del Consiglio, che cioè i marciapiedi della casa Caratti in Corso Bagni sieno di proprietà comunale: il sig. ing. Caratti sostiene che tali marciapiedi sono di proprietà privata, e noi gli diamo atto della sua protesta, senza pubblicare la lettera integralmente per mancanza di spazio.

E sempre fango — Tanto è il polverio che regna sovrano sullo stradale dei Bagni che appena cadono dal cielo due gocce di pioggia, ci si trova subito in una pozzanghera di fango.

Perchè non si provvede a togliere uno sconcio simile che ci fa parere in faccia ai forestieri tutt'altro che abitatori di un paese civile?

Giornali contenenti scritti — I giornali contenenti scritti non hanno più corso, ma vengono trasmessi dagli uffici postali direttamente al ministero indicandone il mittente se cognito e quindi il ministero li passa all'autorità giudiziaria pel relativo procedimento.

Togliamo dal Risveglio, giornale del Biellese, e pubblichiamo con piacere, una corrispondenza da Rosazza alla Direzione dello stesso giornale concernente un nostro concittadino, condividendo pienamente quanto fa seguire in nota la Direzione del detto giornale Biellese.

Rosazza, 30 luglio 1901.

On. Direzione del Risveglio,

Lunedì sera alla presenza delle Autorità e di numeroso pubblico, fra cui spiccavano distinte signore e signorine del paese, l'amico Attilio Pastorino, studente in legge all'Università di Torino, tenne nel locale della Società Cooperativa Operaia di Rosazza una commemorazione per onorare la memoria del compianto Re Umberto.

Il giovane oratore con eloquenti ed affascinanti parole fece una rapida sintesi della vita non tutta lieta del Re Martire; evocò la figura eroica del principe Umberto al quadrato di Villafranca, e la presenza del Re buono e leale nelle maggiori calamità che colpirono la Nazione, a Busca, a Napoli, a Verona, a Casamicciola; ricordò la sua bontà e beneficenza che lo fecero popolarissimo nel popolo che egli tanto amava; stigmatizzò vibratamente il feroce assassinio, frutto di una propaganda nefasta, e da ciò osortò il partito costituzionale ad unirsi ed a combattere i partiti sovversivi.

In ultimo fece un appello ai giovani affinché si adoprino e lottino con vigoria di pensiero e d'azione contro chi vuol distruggere le vigenti istituzioni.

La commemorazione, detta con foga giovanile e veramente ispirata da sentimento patriottico, spesso interrotta da applausi, alla fine fu salutata con evviva al Re ed a Casa Savoia e da scroscianti applausi al conferenziere da tutti gli intervenuti.

Bravo il sig. Pastorino! In mezzo all'apatia dei costituzionali deve sollevare l'animo di chi ama la Patria e le istituzioni al vedere un giovane monarchico scendere in lizza e combattere generosamente, francamente pel suo ideale ed insegnare a tutti qual'è il dovere del buon cittadino.

Noi lo applaudiamo di vero cuore.

(N. d. D.)

Costruzione d'un ponte a Basilea — Il Dipartimento dei Lavori Pubblici di Basilea ha stabilito una licitazione per ottenere progetti ed offerte per la costruzione d'un ponte sul Reno.

Le basi di tale licitazione si devono richiedere all'Ingegnere Cantonale, previo deposito di L. 30.

Il termine scade il 4 dicembre di quest'anno.

„Réclame“ per la Grecia e l'Oriente — La Ditta Aristote Esà Konas di Atene ha pubblicato un catalogo — in lingua greca — di macchine agricole d'una casa americana e si offre di far altrettanto per le case italiane, le quali volessero far conoscere i loro prodotti in Grecia e nell'Europa Orientale.

Agli importatori di carboni inglesi — Gli importatori di carboni inglesi possono attingere alla sede del R. Museo Commerciale di Torino le notizie sui definitivi provvedimenti stabiliti per l'esportazione dei carboni dall'Inghilterra.

Il R. Museo Commerciale di Torino ci comunica: Costruzione di un bacino di carenaggio a Sira (Grecia) — Il concessionario dovrà procedere alla costruzione di tale bacino a proprie spese e ne godrà l'esercizio per settantacinque anni; ma dopo i primi venticinque il Comune di Sira e la Commissione del porto avranno diritto di riscattare la concessione.